

### Commento tecnico - giovedì 28 marzo 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1562.85 punti (-0.06%). Influenzato negativamente dagli avvenimenti europei ieri l'S&P500 ha aperto in netto calo a 1552 punti. Subito sono però riapparsi i compratori e l'indice è regolarmente risalito fino alla fine chiudendo in pari e nuovamente a ridosso del massimo giornaliero e annuale a 1564 punti. È evidente che l'indice ha voglia di salire ad andare a cercare il massimo storico a 1576 punti. Malgrado il rialzo la partecipazione resta molto bassa (volume relativo a 0.75) e lentamente questo fattore sta diventando inquietante. Oltre che ad un ristagno dei nuovi massimi notiamo un aumento dei nuovi minimi e questo mostra che internamente il mercato sta ruotando. La volatilità VIX è salita a 13.15 punti (+0.38). [Il grafico mostra un consolidamento sopra i 12.50-13 punti con una possibile testa e spalle rialzista](#). Per il momento il nostro movimento esaustivo su un massimo per fine mese di sta sviluppando come da manuale. L'unica punto negativo, sul cortissimo termine, è la pausa di tre sedute sui 1564 punti - sul grafico si costituisce così una mini resistenza. I traders sono long in attesa dell'ultimo balzo. È possibile che manchino i compratori per l'esaurimento finale verso i 1585 punti. Questi però sono dettagli che potremo discutere a Pasqua. Lo scenario più probabile resta quello descritto nei giorni scorsi con un S&P500 in rialzo nell'ultima seduta del mese.

Ora il future è invariato a 1556 punti. L'S&P500 aprirà sui 1561 punti ed in un primo tempo salirà a 1564 punti. In teoria dovrebbe una prima volta essere brevemente respinto ma al secondo tentativo dovrebbe salire su un nuovo massimo annuale e chiudere in guadagno sui 1570 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 27 marzo 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1563.77 punti (+0.77%). Ieri l'S&P500 si è comportato secondo le attese chiudendo su un nuovo massimo annuale a solo 1 punto dal massimo di lunedì durante la seduta a 1464.91 punti. L'indice ha aperto a 1557 punti ed è oscillato in laterale fino alla chiusura in Europa alle 17.30. Poi è lentamente e costantemente salito chiudendo sul massimo a 1564 punti. Il volume relativo resta basso (0.8) confermando la scarsa (e per noi insufficiente) partecipazione. La volatilità VIX è scesa solo a 12.77 punti (-0.97) dando l'impressione sul grafico di un consolidamento prima di un'altra spinta verso l'alto. Per il momento l'S&P500 segue perfettamente le nostre previsioni e non abbiamo ragione di dubitare che siano giuste. L'unico dubbio riguarda il livello che verrà raggiunto entro giovedì. Ieri parlavamo di 1570 punti ma oggi pensiamo che un attacco al massimo storico a 1576 punti sia probabile e quindi il massimo definitivo sarà più in alto ma in ogni caso sotto i 1590 punti.

Ora il future è a 1551 punti (-6 punti). Stamattina le borse europee sono ancora deboli. Le voci concernenti massicci prelievi dalle banche prima degli accordi di salvataggio di Cipro si moltiplicano - questo scandalo mina alla base l'ultimo briciolo di fiducia dei risparmiatori e potrebbe scatenare le giustificate ire dei ciprioti e causare una corsa agli sportelli in tutta Europa. In teoria la seduta odierna doveva essere positiva anche se l'S&P500 apre, come sembra a 1556 punti. Se però apre più in basso (decisamente sotto i 1556 punti di minimo di ieri) e quindi in gap down, la seduta potrebbe diventare sostanzialmente negativa. La prima ora di contrattazioni è cruciale.

### Commento tecnico - martedì 26 marzo 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1551.69 punti (-0.33%). Ieri in apertura l'S&P500 ha toccato un nuovo massimo annuale marginale a 1564.91 punti. Dopo questo balzo iniziale è stato però respinto verso il basso ed è sceso sul minimo di venerdì a 1546 punti. In seguito si è assestato chiudendo con una modesta perdita a 1551 punti. La situazione tecnica è invariata (debole rialzo in fase finale) e l'S&P500 resta in una posizione forte grazie al supporto intermedio rispettato ed al nuovo massimo. Normalmente dovrebbe esserci ancora una moderata spinta verso l'alto e questo corrisponde alle nostre aspettative. La volatilità VIX è solo marginalmente salita a 13.74 punti (+0.17). Manteniamo la previsione di una salita per Pasqua su un nuovo massimo tra i 1565 ed i 1590 punti. Al momento i 1570 punti sembrano l'obiettivo ideale visto che la forza d'acquisto è decisamente scarsa ed il momentum del rialzo in netto calo.

Ora il future è a 1550 punti (12 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1555 punti e quindi nel range

di ieri. La seduta dovrebbe essere positiva. Il risultato è però incerto e noi stimiamo che l'S&P500 chiuda oggi sui 1558 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 25 marzo 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1556.89 punti (+0.71%). Venerdì l'S&P500 ha aperto un paio di punti più in alto del previsto. Dagli iniziali 1550 punti è poi salito ad ondate fino ai 1558 punti per ridiscendere pochi minuti prima della chiusura a 1554 punti. Alcuni acquisti speculativi in chiusura hanno riportato alla fine l'indice a 1557 punti. L'S&P500 è così nuovamente a ridosso del massimo annuale a 1563 punti. La tendenza resta rialzista con numerose divergenze a livello di partecipazione. Gli indicatori confermano la nostra opinione che l'S&P500 sta distribuendo prima dell'inizio di una sostenibile e sostanziale fase negativa. A corto termine però dovrebbe tentare di superare il massimo annuale a 1563 punti ed attaccare il massimo storico a 1574 punti. L'accordo per il salvataggio di Cipro potrebbe servire come scusa per un'accelerazione esaustiva fino a fine mese sui 1585 punti. Non siamo però convinti che le forze dei rialzisti basteranno per questo ultimo balzo di 30-40 punti. La volatilità VIX resta piuttosto alta a 13.57 (-0.42) e sembra voler salire. Il volume relativo (0.9) mostra scarsa partecipazione. Una rottura al rialzo rischia quindi di trasformarsi in un reversal.

Ora il future è a 1555 punti (+3 punti). Stamattina sull'onda dell'euforia il future era salito fino ai 1560 punti raggiungendo quindi un nuovo massimo annuale. Ora si sta sgonfiando e l'S&P500 dovrebbe iniziare le contrattazioni sui 1560 punti. Se scende un paio di punti più in basso la seduta dovrebbe essere da trading range. Visto il calo del future stamattina favoriamo questa soluzione e prevediamo una chiusura sui 1555 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 22 marzo 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1545.80 punti (-0.83%). Ieri l'S&P500 ha avuto una seduta di ribasso risultato delle somma di due fattori negativi. Il primo è il problema di Cipro e le conseguenze debolezza delle borse europee. Il secondo sono i risultati trimestrali deludenti di una serie di società tra cui Oracle (-9.7%). L'S&P500 ha aperto a 1550 punti ed inizialmente ha tentato di riprendere il minimo del giorno precedente risalendo al secondo tentativo a 1555 punti. Poi però l'indice è stato respinto verso il basso cadendo su un minimo a 1543 punti e chiudendo infine a 1546 punti. Gli indicatori stanno ruotando e il MACD giornaliero ha dato un segnale di vendita. La volatilità VIX è salita a 13.99 punti (+1.32) e sembra voler accelerare al rialzo. I ribassisti hanno il momentum dalla loro e cercheranno ora di approfittarne. Nell'immediato i 1538 punti, minimo di martedì, sono importanti. Se l'S&P500 termina la settimana sotto questo livello il movimento proseguirà settimana prossima verso il decisivo supporto a 1530 punti. Gli indicatori sul medio termine sono ancora costruttivi e noi siamo convinti che ci sia bisogno di maggiore distribuzione prima che inizi una fase di vero ribasso. Di conseguenza, rispettando l'aspetto ciclico, crediamo che dai 1530 punti l'S&500 debba poi risalire per fine mese su un nuovo massimo intermedio - questo dovrebbe essere marginalmente sopra i 1563 punti ma sicuramente sotto i 1590 punti.

Ora il future è a 1543 punti (+4 punti). I buoni risultati trimestrali di Nike e Micron hanno dato in preborsa una spinta al mercato. L'S&P500 aprirà sui 1548 punti e nel range di ieri. In teoria, anche considerando il fatto che oggi non ci aspettiamo più notizie importanti da economia e Cipro, oggi l'S&P500 non dovrebbe più muoversi dopo la positiva apertura.

#### Commento tecnico - giovedì 21 marzo 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1558.71 punti (+0.66%). La seduta di ieri si è svolta secondo le attese - almeno per quel che riguarda le previsioni delle 14.00. Decisamente avremmo preferito una seduta negativa ed un test del supporto a 1530 punti. Bisogna però accontentarsi...

L'S&P500 ha aperto a 1557 punti ed è rimasto stabile fino alle 19.00. Dai 1555 punti di minimo è poi risalito dopo la seduta del FOMC e la conferenza stampa di Bernanke fino ai 1561 punti. Prese di profitto sul finale hanno fissato la chiusura a 1558 punti. La volatilità VIX è scesa a 12.67 punti (-1.72). L'S&P500 ha così recuperato buona parte delle perdite di lunedì e martedì tornando a ridosso

del massimo annuale. Non crediamo però che sia pronto a proseguire il rialzo. Pensiamo piuttosto che la correzione a corto termine debba continuare con una discesa sui 1530 punti. Solo in seguito ci aspettiamo una salita su un nuovo massimo annuale per fine mese. Questi movimenti dovrebbero far parte di un processo distributivo e di formazione di top. Non crediamo quindi che l'S&P500 debba continuare a salire ma piuttosto che debba toccare un massimo ascendente sopra i 1563 punti ma sotto i 1590 punti. Questo nel rispetto dell'obiettivo originale a 1585 punti. Poi dovrebbe iniziare un ribasso.

Ora il future è invariato a 1549 punti. Ieri una serie di risultati trimestrali deludenti (tra l'altro Oracle) ha messo il future sotto pressione. Stamattina ha recuperato ma l'S&P500 dovrebbe ugualmente aprire in calo a 1554 punti. Tutti aspettano l'esito delle trattative su Cipro e quindi oggi la borsa dovrebbe fermarsi. L'S&P500 dovrebbe restare nel range di ieri. Prevediamo una chiusura sui 1556 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 20 marzo 14.10

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1548.34 punti (-0.24%). Per il secondo giorno consecutivo l'S&P500 ha avuto una seduta negativa. Ancora una volta però non sembra nulla di grave. L'indice ha aperto in netto guadagno a 1557 punti. È poi caduto in tre ondate fino ai 1538 punti raggiungendo un minimo discendente rispetto a ieri. Non c'è però stato il minimo tentativo di scendere a testare il primo significativo supporto a 1530 punti. L'S&P500 è invece lentamente risalito a 1548 punti limitando le perdite. La volatilità VIX è schizzata a 15.40 punti ridiscendendo però in chiusura a 14.39 punti (+1.03%) - questa spinta sembra conclusa. Finora malgrado che l'indice stia ruotando verso il basso nessun indicatore giornaliero ha dato un segnale di vendita. L'impressione resta quella di una correzione minore che potrebbe poi sfociare in un movimento laterale di tipo distributivo. Manteniamo lo scenario della formazione di un top con un possibile secondo massimo, ascendente (sopra i 1563 punti) o discendente entro la fine di marzo.

Ora il future è a 1550 punti (+8 punti). L'S&P500 aprirà in gap up sui 1556 punti. Il future è da stamattina che sale regolarmente e si prospetta quindi una seduta positiva. Il FOMC (decisione alle 19.00) e Bernanke (conferenza stampa alle 20.30) difficilmente diranno qualcosa di negativo - cercheranno al contrario di dipingere la situazione in rosa. L'S&P500 potrebbe quindi oggi chiudere nuovamente a ridosso dei 1560 punti.

### Commento tecnico - martedì 19 marzo 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1552.10 punti (-0.55%). La seduta di ieri si è conclusa con una perdita di 8 punti. È però impossibile sapere se questo è l'atteso cambiamento di tendenza ed l'inizio di un periodo negativo o solo una reazione puntuale al piano di salvataggio di Cipro e delle sue banche. La seduta è stata di semplice correzione senza dominanza dei venditori. L'S&P500 ha chiuso ben lontano dal minimo a 1545 punti toccato in apertura ed ha subito colmato il gap down iniziale. Di conseguenza non c'è un impulso di ribasso ma semplicemente una seduta di moderato calo. D'altra parte gli indicatori sul corto termine stanno girando e si prepara un segnale di vendita. Ieri l'S&P500 ha chiuso a 1552 punti e quindi decisamente sotto il massimo a 1559 punti. La situazione è tecnicamente ancora in bilico e la partita si gioca tra i 1545 punti ed i 1563 punti. Se nei prossimi due giorni l'S&P500 non tocca un minimo discendente probabilmente il rialzo è intatto e riprenderà verso fine settimana con un nuovo massimo annuale. La nostra ipotesi è però intatta e noi favoriamo la formazione di un top con un largo movimento laterale di alcuni mesi a distribuire.

La volatilità VIX è balzata a 13.36 punti (+2.06) tornando nettamente sopra i 12 punti. Oggi sarà interessante osservare se i traders si accontenteranno di questo +18.23% (!) o se vogliono giocare un movimento più ampio favorendo un sostanziale calo dell'S&P500.

Ora il future è a 1550 punti (+3 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1555 punti e quindi nel range di ieri. In teoria si prospetta una seduta tranquilla e senza sostanziali variazioni.

### Commento tecnico - lunedì 18 marzo 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1560.70 punti (-0.16%). Purtroppo la seduta di venerdì ha rispettato le regole e si è conclusa con l'atteso nulla di fatto ed una chiusura sui 1560 punti. La nostra speranza di un segnale d'esaurimento non si è avverata. L'S&P500 si è mosso tra gli iniziali 1556 punti ed i 1563 punti, massimo di giovedì. Il nuovo massimo annuale marginale a 1563.62 punti è senza importanza. La volatilità VIX è ferma a 11.30 punti. La situazione tecnica è invariata rispetto a giovedì. L'S&P500 è arrivato sul punto tornante del 15 febbraio con un massimo. Non abbiamo idea però se questo è un massimo significativo e se da adesso, come pensiamo, inizierà un periodo negativo. L'analisi tecnica è possibilista - esistono le premesse visto l'ipercomperato e le numerose divergenze negative. Mancano però le conferme. Vediamo come inizia la nuova settimana. Purtroppo oggi la borsa americana aprirà in calo a causa dell'infelice piano di salvataggio di Cipro. Non sapremo quindi subito se questo inizio di settimana negativo è un normale e sostenibile sviluppo del mercato o solo un'incidente di percorso che provocherà unicamente una correzione minore di al massimo tre sedute.

Ora il future è a 1541 punti (-13 punti). L'S&P500 aprirà sui 1546 punti in gap down. Se non recupera nella prima ora di contrattazioni risalendo fino ai 1554 punti, la seduta dovrebbe essere negativa. In questo caso dovrebbe esserci una moderata continuazione verso il basso ed una chiusura sui 1540 punti. Stamattina le borse europee, più coinvolte nel dossier "Cipro", hanno recuperato parecchio terreno dopo una pessima apertura. È probabile che questo succeda anche in America.

### Commento tecnico - venerdì 15 marzo 13.30

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1563.23 punti (+0.56%). La seduta di ieri si è svolta secondo le previsioni - la fase finale di questo rialzo è lanciata. L'S&P500 ha aperto a 1558 punti e quindi sul massimo dei precedenti tre giorni. L'indice ha testato dall'alto per due volte questo massimo per infine decidersi per il rialzo. Fino alle 19.00 i progressi sono però stati limitati visto che l'indice era ancora a 1559 punti. Solo nelle ultime due ore di contrattazioni acquisti hanno spinto l'indice sul massimo giornaliero e nuovo massimo annuale a 1663.23 punti. L'indice è ora lentamente in ipercomperato. La RSI giornaliera è a 70.06 punti e quella settimanale a 73.40 punti. Le Bollinger Bands si stanno allargando con l'aumento dell'ADX ed il limite superiore è sui 1570 punti. La volatilità VIX è scesa su un minimo pluriennale a 11.30 punti (-0.53) - i trader adorano questo contratto che permette di assicurare portafogli e speculare con leva su una correzione dell'indice. Se l'indice corregge solo di una decina di punti la VIX cresce subito del 10% stimolata dal cambiamento di direzione - guardiamo quindi da vicino lo sviluppo della VIX che dovrebbe muoversi al rialzo con un anticipo rispetto ad un possibile ribasso dell'indice. Oggi scadono i derivati di marzo e questo costituisce, insieme ai 120 mesi trascorsi dal minimo di metà novembre, possibile punto tornante. Evidentemente i 1585 punti non sono oggi raggiungibili. Di conseguenza un massimo significativo potrebbe essere oggi a 1565-1567 punti. L'alternativa è una salita fino a fine mese sull'obiettivo originale a 1585 punti. Vediamo se oggi si profila effettivamente un esaurimento del trend ed un cambiamento di tendenza.

Ora il future è 1557 punti (+1 punto). L'S&P500 aprirà invariato. Le borse europee stanno correggendo e finora non si vede nessuna euforia legata normalmente al balzo finale. Oggi speravamo in una salita a 1565-1567 punti. Le premesse sono però per una giornata in trading range con una chiusura sui 1560 punti. Una variante è una salita nella prima ora di contrattazioni fino ai 1567 punti seguita da un reversal ed una chiusura in netto calo sui 1550 punti. Con la scadenza dei derivati di marzo, la giornata di oggi potrebbe anche essere turbolenta e riservare una sorpresa uscendo dalle normali regole di una seduta di trading.

### Commento tecnico - giovedì 14 marzo 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1554.52 punti (+0.13%). Ieri l'S&P500 ha avuto la prevista seduta positiva. L'unico aspetto deludente è stato il mancato raggiungimento di un nuovo massimo annuale. Da tre sedute l'S&P500 si ferma sui 1556.50 punti - sul grafico a cortissimo termine per il

trading (candele a 30 minuti) appare però un triangolo ascendente che dovrebbe risolversi verso l'alto. L'esaurimento per domani resta quindi la nostra previsione anche se probabilmente i 1585 punti sono un obiettivo troppo ambizioso. L'alternativa sono i 1565-1567 punti già messi in gioco ieri.

L'S&P500 ha aperto a 1552 punti scendendo inizialmente a 1548 punti. È poi salito in tre ondate distinte sul massimo a 1556 punti chiudendo dopo alcune prese di profitto a 1554 punti. Avrete forse notato che il range giornaliero è quello di martedì - abbiamo ora sul grafico tre candele praticamente uguali e parallele. La volatilità VIX è ridiscesa sotto i 12 punti a 11.83 (-0.14). È evidente che i traders vogliono fare un tentativo per scendere più in basso e questo potrebbe provocare l'atteso esaurimento sull'indice. Il basso volume relativo (0.75) continua a non confermare i progressi dell'indice.

Ora il future è a 1554 punti (+4 punti). L'S&P500 aprirà in gap up e su un nuovo massimo annuale a 1559 punti. La seduta dovrebbe essere positiva e ci aspettiamo ulteriori progressi - chiusura a 1560-1565 punti. La fase finale di questo movimento sembra lanciata.

### Commento tecnico - mercoledì 13 marzo 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1552.48 punti (-0.24%). Ieri l'S&P500 ha avuto una seduta negativa. Questo non annulla lo scenario di un esaurimento del rialzo per venerdì. Rende unicamente incerta la previsione mancando una conferma. Se le sedute positive si susseguivano fino a venerdì, un massimo era praticamente certo. Ora invece dobbiamo vedere come l'S&P500 termina questa settimana. Ieri è sceso di 4 punti ma non c'è nessun danno tecnico e nessun segno di debolezza. L'S&P500 ha aperto a 1555 punti salendo subito su un nuovo massimo annuale a 1556.77 punti. È poi sceso con due spinte a 1548 punti. Infine ha recuperato chiudendo al centro del range giornaliero a 1552 punti. Abbiamo l'impressione che il calo di ieri sia stata una conseguenza del rimbalzo tecnico della volatilità VIX. Quest'ultima è risalita a 12.27 punti (+0.71) dopo che ieri aveva fragorosamente rotto (l'evento è stato ampiamente commentato dagli analisti tecnici) il supporto a 12 punti. Speriamo che oggi il rialzo riprenda. Abbiamo bisogno che l'indice esaurisca il rialzo venerdì su un livello significativo. Ne abbiamo tre diversi (il primo è a 1567 punti) forniti dall'analisi secondo le onde di Elliott o secondo Fibonacci. L'unica variante nella quale non crediamo è un esaurimento sul massimo storico a 1576 punti. se invece ora l'S&P500 fa una correzione, anche minore, lo scenario si complica specialmente da un punto di vista temporale. Ora il future è a 1548 punti (+1 punto). Informiamo chi non se ne fosse ancora accorto che in America c'è già l'ora estiva. Di conseguenza Wall Street apre alle 14.30 e chiude alle 21.00. L'S&P500 aprirà in leggero guadagno a 1553 punti. Favoriamo l'ipotesi di una seduta positiva e di una salita fino ad un nuovo massimo sui 1558 punti.

### Commento tecnico - martedì 12 marzo 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1556.22 punti (+0.32%). L'S&P500 prosegue il rialzo nella sua fase esaustiva accompagnato da scarsi volumi di titoli trattati e volatilità in caduta libera. L'indice ha aperto a 1548 punti ed è subito ripartito verso l'alto. Lentamente e regolarmente è salito fino alle 19.45 su un nuovo massimo annuale a 1556 punti. Dopo un breve ritracciamento l'S&P500 ha chiuso a ridosso del massimo giornaliero a 1556.22 punti (+0.32%). Il volume relativo è stato di 0.8 mentre la volatilità VIX è scesa sotto i 12 punti a 11.56 punti (-1.03). La RSI giornaliera è salita a 69 punti mentre quella settimanale è a 72.54 punti. Lo sviluppo degli indicatori conferma l'alta probabilità di un massimo imminente e di poco sopra i valori attuali. Ripetiamo che questo movimento finale non dovrebbe durare più di 12 giorni dall'ultimo minimo intermedio e deve essere contraddistinto dalla mancanza di sedute negative.

Ora il future è a 1548 punti (-2 punti). La situazione di partenza è identica a quella di ieri.

L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1553-1554 punti e quindi nel range di ieri ed un paio di punti sotto la chiusura. Statistica, trend e chiusura di ieri sul massimo suggeriscono per oggi un'altra seduta positiva. Prevediamo una chiusura sui 1560 punti.

### Commento tecnico - lunedì 11 marzo 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1551.18 punti (+0.44%). Venerdì l'S&P500 ha aperto in gap up a 1552 punti. Per gli investitori la giornata era finita qui visto che alle 22.00 l'indice ha chiuso su questo livello e rispettando le previsioni. La vita per i traders è invece stata più complicata. Dopo la buona apertura l'S&P500 è velocemente ridisceso a 1543 punti ritornando nel range di giovedì. A questo punto si prospettava una inattesa seduta senza sostanziali cambiamenti. Per fortuna (per il nostro scenario esaustivo) i compratori sono tornati facendo risalire l'indice in due lunghe e ondate a 1552 punti. Alcune vendite sul finale hanno fissato la chiusura a 1551 punti, sopra i 1550 punti e con un guadagno del +0.44%. La strada verso i 1576 punti di massimo storico è aperta. La volatilità VIX è scesa a 12.59 punti (-0.47) - dovrebbe questa settimana scendere brevemente sotto i 12 punti per segnalare un massimo sull'indice. Il nuovo massimo sull'indice non viene confermato dai volumi (volume relativo a 0.95). Per il momento l'S&P500 segue le previsioni e non dovrebbe più correggere fino al massimo definitivo.

Ora il future (giugno) è a 1543 punti (-2 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1548 punti e quindi nel range di venerdì. La logica e la statistica suggeriscono una seduta positiva con una chiusura marginalmente sopra i 1552 punti.

### Commento tecnico - venerdì 8 marzo 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1544.26 punti (+0.18%). L'S&P500 ieri si è comportato come da copione. La seduta è stata tranquilla con un'oscillazione tra i 1441 ed i 1446 punti. L'indice ha chiuso con una modesta plusvalenza e su un nuovo massimo annuale marginale. La volatilità VIX è scesa a 13.06 punti (-0.47). Vedete che finora l'S&P500 segue lo scenario di un movimento esaustivo che dovrebbe terminarsi senza correzioni alla fine di settimana prossima a 1585 punti. Ora il future è a 1547 punti (+4 punti). Attenzione che alcuni siti (come finviz.com) mostrano già il future scadenza giugno (1542 punti) che ha circa 5 punti di discount su marzo. L'indice dovrebbe aprire di nuovo in positivo ed in gap up. La musica non cambia e la giornata dovrebbe concludersi con un moderato guadagno e quindi sui 1550 punti. Attenzione ai dati sulla disoccupazione previsti alle 14.30. Se l'indice apre sotto i 1546 punti potremmo avere una seduta in trading range con una chiusura invariata invece dei previsti 1550 punti.

### Commento tecnico - giovedì 7 marzo 13.40

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1541.46 punti (+0.11%). Ieri doveva essere una seduta di consolidamento e/o di ritracciamento. L'S&P500 ha scelto di fermarsi e fare una breve pausa. Ha aperto in gap up a 1545 punti ma nella prima ora di contrattazioni è sceso sotto i 1543 punti (vedi commento di ieri) segnalando una seduta in trading range. Ha toccato un minimo a 1538 punti poco dopo le 18.00 e per il resto della giornata si è limitato ad oscillare lateralmente. Ha chiuso a 1541 punti con un risicato guadagno di 2 punti. Si conferma quindi l'ipotesi che l'S&P500 si trova nella fase finale di questo rialzo che non permette più correzioni. Il test del supporto a 1531 diventa superfluo. È probabile che l'indice continui a salire fino a metà marzo raggiungendo un massimo sui 1585 punti con ipercomperato ed eccesso su tutti gli orizzonti temporali. La volatilità VIX, ferma ieri a 13.53 punti (+0.05), dovrebbe ridiscendere sui 12 punti.

Il future è ora a 1540 punti. La seduta odierna dovrebbe essere moderatamente positiva con una chiusura sui 1545 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 6 marzo 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1539.79 punti (+0.95%). Ancora una volta l'S&P500 ci ha sorpreso in positivo. Dopo aver toccato e superato marginalmente i 1531 punti ci aspettavamo un ritracciamento. Invece l'S&P500 ha aperto in gap up a 1533 punti ed è salito per le 17.00 a 1542 punti. Per il resto della giornata si è limitato ad oscillare lateralmente toccando un massimo a 1543 punti e chiudendo a 1539 punti. Siamo in presenza di un nuovo massimo annuale ed ovviamente il trend a corto termine è al rialzo - l'indicatore MACD giornaliero fornisce un segnale d'acquisto. Il movimento sta assumendo le caratteristiche di un esaurimento. Di conseguenza è probabile che ora

L'S&P500 continui a salire senza significative correzioni. Potrebbe nei prossimi giorni scendere brevemente a ritestare dall'alto i 1531 punti. Sembra però che l'indice si avvia nelle prossime settimane ad un massimo significativo ed importante. Il nostro obiettivo a 1550 punti è troppo vicino. Il Dow Jones Industrial ha raggiunto ieri un nuovo massimo storico e quindi è probabile che ci provi anche l'S&P500. Combinando questa ipotesi con il comportamento dell'indice, la posizione degli indicatori (RSI giornaliera a 63.94 punti, settimanale a 70.40 punti) ed i cicli pensiamo che l'S&P500 possa salire fino ai 1585 punti per il 15 di marzo e toccare un massimo annuale definitivo e finale. Secondo la nostra analisi generale l'S&P500 doveva toccare quest'anno a metà marzo o a metà maggio - visto che ora sembra esaurire pensiamo che il termine sia metà marzo. Sconsigliamo caldamente investimenti a questo livello - solo traders che operano sul corto termine possono arrischiare operazioni long. A livello fondamentale un'S&P500 sui 1550 punti entra decisamente in zona rischio. Dopo il top dovrebbe iniziare un sostanziale ribasso.

Ora il future è 1543 punti (+6 punti). L'S&P500 aprirà ancora una volta in gap up e quindi in positivo. Sembra seguire il cammino di un rialzo finale senza correzioni. Se l'indice non scende sotto i 1543 punti entro le 16.30 la seduta dovrebbe concludersi in guadagno e con l'S&P500 sui 1545 punti. In caso contrario potrebbe tra oggi e domani verificarsi un test dei 1531 punti. La seduta odierna sarebbe quindi in trading range con una chiusura sui 1539 punti.

### Commento tecnico - martedì 5 marzo 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1525.10 punti (+0.46%). Ieri l'S&P500 ha fatto meglio del previsto. Non solo ha terminato la giornata in guadagno come pensavamo ma ha anche superato il massimo del giorno precedente chiudendo a 1525 punti.

L'S&P500 ha aperto in calo a 1514 punti. Nelle prime tre ore di contrattazioni è successo poco e l'indice è scivolato fino ai 1512 punti. Dopo la chiusura in Europa sono però tornati i compratori e l'S&P500 è regolarmente salito fino a fine giornata chiudendo sul massimo. Questo implica oggi una continuazione verso l'alto e non possiamo che confermare la previsione di una salita a testare il massimo annuale a 1531 punti. Qui ci sarà un'esitazione con una probabile falsa rottura al rialzo ed un ritracciamento fino ai 1525 punti o addirittura fino ai 1514 punti. Poi il rialzo riprenderà per permettere all'S&P500 di raggiungere i 1550 punti. Il DJ Transportation ha toccato ieri un nuovo massimo storico - il Dow Jones Industrial dovrebbe farlo oggi. Non sottovalutiamo quindi la possibilità che ci provi anche l'S&P500 - il massimo storico è a 1576 punti.

Ora il future è a 1529 punti (+3 punti). L'S&P500 aprirà in gap up e sul massimo annuale a 1531 punti. Dovrebbe venir respinto verso il basso dopo una rottura al rialzo. La seduta dovrebbe però essere positiva. Di conseguenza ci aspettiamo una salita iniziale fino ai 1535 punti e poi una discesa ed una chiusura sui 1528 punti.

### Commento tecnico - lunedì 4 marzo 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1518.20 punti (+0.23%). Venerdì l'S&P500 è sceso come previsto sui 1500-1502 punti - la reazione da questo minimo è stata decisa e la seduta si è conclusa con una plusvalenza. Questo migliora notevolmente le prospettive a corto termine. La correzione è conclusa. L'S&P500 ha aperto in gap down a 1507 punti ed è sceso nella prima mezz'ora a 1501 punti. Si è immediatamente ripreso e la prima reazione l'ha fatto direttamente salire a 1518 punti poco dopo le 17.00. C'è stato ancora un ritracciamento di 7 punti ma in seguito l'indice è risalito fino ai 1520 punti assestandosi sui 1518 punti fino alla chiusura. Il volume di titoli trattati è stato in netto calo. Gli indicatori presentano ora un'immagine contraddittoria. Ad un miglioramento a corto termine si contrappone un deterioramento a medio termine. Di conseguenza pensiamo che nei prossimi giorni l'S&P500 tenterà di salire verso il massimo annuale a 1531 punti con una buona probabilità di estendere il movimento verso l'obiettivo a 1550 punti. Poi però la pressione di vendita e la rotazione sul medio termine dovrebbero prevalere imponendo un ribasso. Stimiamo che questo possa avvenire a partire da metà mese.

Ora il future è a 1514 punti (-2 punti). Il future è in netto recupero dopo essere calato stamattina fino ai 1507 punti. In teoria la seduta odierna dovrebbe essere positiva ma nel range di venerdì. Di

conseguenza prevediamo una chiusura sui 1520 punti. In caso di inattesa debolezza l'indice non dovrebbe scendere sotto i 1509 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 1. marzo 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1514.68 punti (-0.08%). Ieri l'S&P500 si è comportato come da copione e questo ci dà fiducia per quel che riguarda il resto delle nostre previsioni a corto termine. Ieri l'S&P500 ha aperto a 1516 punti e dopo una breve impennata a 1521 punti è caduto fino alle 17.00 a 1515 punti. A questo punto i rialzisti hanno ripreso il controllo della situazione ricominciando come il giorno precedente a far salire l'indice regolarmente e senza pause. Questa volta però il movimento si è esaurito a 1525 punti verso le 20.30. Sono lentamente arrivate le vendite e con un'accelerazione sul finale l'S&P500 è caduto sul minimo giornaliero ed in negativo terminando la giornata a 1514 punti. L'atteso ritracciamento è cominciato e la chiusura sul minimo suggerisce che oggi ci deve essere una continuazione verso il basso. Il movimento verso il basso dovrebbe finire sopra i 1500 punti. Settimana prossima il rialzo dovrebbe poi riprendere con l'obiettivo dichiarato a medio termine a 1550-1576 punti. L'alternativa è che la correzione riprenda. Questa soluzione potrebbe concretizzarsi se l'S&P500 scende nuovamente sotto i 1500 punti e diventerebbe certezza con una rottura sotto il supporto a 1485 punti. Malgrado che il MACD giornaliero su sell sostiene questa tesi, gli indicatori negli ultimi giorni sono sensibilmente migliorati e restano a medio termine costruttivi - di conseguenza noi favoriamo la soluzione positiva.

Ora il future è a 1505 punti (-8 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire in gap down sui 1507 punti. In teoria il ribasso iniziale deve avere una continuazione e quindi sembra che già oggi si verificherà l'attesa discesa verso i 1500-1502 punti. Secondo le nostre previsioni l'S&P500 dovrebbe avere oggi una seduta negativa ma chiudere lontano dal minimo. Stimiamo quindi di vedere l'S&P500 a fine giornata sui 1506 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 28 febbraio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1515.99 punti (+1.27%). Ieri abbiamo completamente sbagliato la nostra valutazione facendoci sorprendere da questo rally. A posteriori è facile trovare l'errore - l'immediato ritorno martedì sopra i 1495 punti, che era il vecchio supporto, ha mostrato che l'impulso ribassista era finito a 1485 punti di minimo. Non ce l'aspettavamo pur avendo precedentemente indicato un obiettivo intermedio a 1480 punti ed avendo preso in considerazione questa eventualità. Ora la situazione si è tecnicamente complicata di parecchio. Mentre numerosi indicatori tra i quali il MACD segnalano ancora che l'indice deve scendere, basta osservare il grafico (e in alternativa quello del DJ Industrial, indice su un nuovo massimo annuale) per vedere che la caduta di lunedì sembra essere stato un incidente dovuto alle elezioni italiane mentre il trend rialzista da metà novembre è intatto. Ieri l'S&P500 è salito regolarmente per tutta la giornata e solo nella mezz'ora finale ha avuto un breve cedimento. L'impressione è ora che debba salire più in alto ma prima deve ritracciare per confermare il rialzo. Dovrebbe tra oggi e domani ridiscendere sui 1500-1502 punti e se questo livello tiene, il rialzo dovrebbe poi ufficialmente riprendere con obiettivo a 1550-1576 punti. L'alternativa, ora meno probabile, è che il ritracciamento faccia scendere l'indice più in basso. Se l'S&P500 tocca un minimo discendente sotto i 1485 punti, la correzione è ancora valida secondo lo scenario originale. Questa variante non è da scartare visto che il balzo di ieri non ha superato la candela di lunedì ed è avvenuto con volumi in calo suggerendo il rimbalzo tecnico.

Ora il future è a 1517 punti. L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1519 punti e quindi nel range di ieri. I rialzisti dovrebbero inizialmente provare a far salire l'indice sopra i 1520 punti. Prima dei 1525 punti dovrebbe però cambiare direzione e chiudere in negativo. Un influsso potrebbe venire dal dato sul PIL del 4. trimestre atteso alle 14.30. Si tratta di una revisione e quindi non ci dovrebbero essere sorprese. Un dato nettamente diverso dal precedente -0.1% potrebbe però dare un impulso al mercato.



### Commento tecnico - mercoledì 27 febbraio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1496.94 punti (+0.61%). Ieri l'S&P500 ha aperto sul vecchio supporto a 1495 punti chiudendo a fine giornata poco sopra i 1497 punti. Nel frattempo ha toccato un massimo a 1499 punti ed un minimo a 1485 punti in concomitanza con la chiusura dei mercati europei. Un rimbalzo ieri era logico e dovuto vista l'eccessiva impennata della volatilità. La caduta di lunedì era semplicemente eccessiva. La risalita a 1497 punti ci pone però dei problemi d'interpretazione. Quando un supporto viene immediatamente ripreso, questo segnala una falsa rottura al ribasso. Qui però abbiamo a che fare con una correzione in corso confermata dagli indicatori. Di conseguenza è probabile che ci sia una continuazione verso il basso. Non pensiamo che i 1485 punti di ieri costituiscano un minimo significativo. Non abbiamo nessun punto di riferimento in questo senso. manteniamo quindi lo scenario correttivo con gli obiettivi indicati precedentemente.

Ora il future è a 1495 punti (+2 punti). L'S&P500 apre nel range di ieri e se i dati sugli ordini di beni durevoli a gennaio (14.30) non ci riservano una forte sorpresa, l'indice dovrebbe restare nel range di ieri. Per sostenere il nostro scenario negativo sarebbe preferibile una chiusura sotto i 1495 punti. Se però oggi come pensiamo non ci sarà grande volatilità, qualsiasi chiusura intorno ai 1497 punti e sotto i 1500 punti va bene.

### Commento tecnico - martedì 26 febbraio 13.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1487.85 punti (-1.83%). Ieri la borsa americana ha dato una risposta indiscutibile all'instabilità politica in Italia. Dopo l'attesa impennata iniziale ed una salita a quasi 1526 punti l'S&P500 ha cambiato direzione. Le vendite hanno predominato fino a fine seduta imponendo una chiusura sul minimo giornaliero e con una sostanziale perdita. È stata la peggiore seduta da inizio anno con un impressionante reversal. L'S&P500 ha rotto il supporto a 1495 punti confermando lo scenario correttivo. Gli indicatori indicano un ribasso a corto termine in svolgimento - mancando immediato supporto ed ipervenduto è probabile che ora l'indice debba scendere più in basso. Supporto intermedio è ora a 1480 punti e molto probabilmente tra questi 1480 punti e la MM a 50 giorni a 1476 punti ci sarà un tentativo di stabilizzazione ed un rimbalzo. Il movimento sta seguendo lo scenario tracciato nell'analisi del fine settimana.

Ora il future è a 1490 punti (+3 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1493 punti e nel range di ieri. La chiusura ieri sul minimo e la statistica favoriscono oggi una seduta negativa. Difficile dire se l'S&P500 scende oggi già sui 1480 punti o fa una pausa. Combinando le varie possibilità ci aspettiamo una seduta senza sostanziali variazioni ed una chiusura sui 1486 punti. Alle 16.00 parla Bernanke - il capo della FED non dirà niente per destabilizzare i mercati finanziari. Se però non sarà in grado di dare fiducia ed in particolare se criticherà la politica incapace di combattere l'espansione fuori controllo del debito pubblico, è possibile che si concretizzi un'ulteriore ondata di vendite.

### Commento tecnico - lunedì 25 febbraio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1515.60 punti (+0.87%). Venerdì l'S&P500 ha aperto a 1508 punti salendo subito a 1511 punti confermando le indicazioni del preborsa. È quindi sceso fino ai 1505 punti per le 17.10 imbrogliando tecnicamente le carte. Infatti questa discesa iniziale suggeriva una giornata in trading range. Invece in seguito è l'ipotesi del rialzo da gap up che si è concretizzata e in due ondate l'S&P500 è salito fino alla fine e sul massimo giornaliero a 1515 punti. Anche con questa chiusura la situazione è poco chiara poiché sembra che il vecchio supporto a 1514 punti sia stato ripreso. Mettendo questo supporto un attimo da parte e concentrandoci sull'aspetto grafico pensiamo che dominante sia ancora la spinta di mercoledì e giovedì verso il basso. Fino a quando l'indice non supera i 1524 punti è lo scenario di una correzione che prevale. Questo finora viene anche confermato dagli indicatori.

Ora il future è a 1522 punti (+8 punti). Abbiamo scritto il commento sapendo di questa indicazione. L'S&P500 dovrebbe aprire nuovamente in gap up e marginalmente sopra i 1524 punti. Di conseguenza dovrebbe teoricamente esserci una continuazione verso l'alto ed una chiusura a ridosso

dei 1530 punti. Speriamo che il future si sgonfi prima dell'apertura - se l'S&P50 come speriamo torna nella prima ora di contrattazioni sotto i 1515 punti potrebbe chiudere senza sostanziali variazioni.

#### Commento tecnico - venerdì 22 febbraio 13.50

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1502.42 punti (-0.63%). Ieri l'S&P500 ha proseguito il calo. Ha aperto in gap down a 1507 punti (la candela sul grafico è sbagliata - questo sistema non mostra i gap) scendendo subito marginalmente sotto i 1500 punti. Dopo una breve reazione è caduto in due ondate fino ai 1497 punti. Qui i rialzisti hanno mostrato una vigorosa reazione che ha fatto risalire l'S&P500 fino ai 1506 punti. In chiusura l'indice è ridisceso a 1502 punti. Malgrado la minusvalenza vedete che questa seduta è stata piuttosto combattuta. I rialzisti hanno difeso con successo il supporto a 1495 punti - non è una sorpresa se rileggete il commento di ieri. Gli indicatori mostrano che la correzione è in corso e l'indice dovrebbe scendere più in basso. Sarà però una correzione tecnica per eliminare gli eccessi all'interno di un rialzo intatto. Non aspettatevi un crollo lineare ma piuttosto un oscillare in su ed in giù con un saldo negativo per un paio di settimane. Il supporto a 1495 punti sembra solido e ci vorranno alcuni giorni per superarlo. Ora il future è a 1508 punti (+7 punti). Questa forza iniziale è una sorpresa e non sappiamo bene come giudicarla. L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1511 punti e quindi in gap up. Se non si sgonfia subito tornando sotto i 1507 punti dovrebbe avere una seduta positiva ed una chiusura sui 1514 punti. Questo ci piace poco e contrasta con l'ipotesi di un'indice in piena correzione. Speriamo quindi che l'S&P500 scenda subito o addirittura apra sotto i 1507 punti provocando una seduta nel range del giorno precedente. In questo caso dovrebbe esserci una chiusura sostanzialmente invariata.

#### Commento tecnico - giovedì 21 febbraio 13.40

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1511.95 punti (-1.24%). Ieri l'S&P500 ha finalmente ceduto cadendo di schianto. Questa volta la nostra previsione era corretta e ringraziamo il CBOE Equity put call ratio. L'S&P500 ha aperto invariato dopo che il future in precedenza era salito fino a 1529.75 punti (=1533 punti di indice). Dagli iniziali 1530 punti l'indice è poi sceso per tutta la giornata rompendo il mini supporto a 1524 punti ed il supporto intermedio a 1514 punti. Ha chiuso sul minimo giornaliero a 1512 punti. La volatilità VIX è balzata a 14.68 punti (+2.37). Inutile dire che molti indicatori forniscono o confermano un segnale di vendita. Una correzione dovrebbe essere iniziata e l'S&P500 deve scendere almeno sul primo supporto a 1495 punti prima di provare un primo rimbalzo. Molti sono gli investitori che hanno l'impressione di aver perso il precedente rialzo e vogliono comperare alla prima occasione. Non esiste una ragione particolare per vendere e non ci sono cambiamenti nei fondamentali. Di conseguenza il calo dell'S&P500 nelle prossime settimane dovrebbe essere moderato ed interrotto da pause e recuperi. In questa fase ci vorrebbe una correzione del 5% - dal massimo a 1530 punti questo ci porta a 1453 punti, poco sopra il nostro obiettivo ideale a 1450 punti. Attenzione però che esiste la possibilità di un'immediata reazione dei rialzisti con un annullamento dell'impulso ribassista. Vedete un esempio sul grafico - il 4 febbraio l'indice ha perso il -1.15% scendendo a 1495 punti ma il giorno seguente un +1.04% aveva cancellato sul nascere la possibile correzione. Questa reazione deve però arrivare oggi o mai più. Ora il future è a 1504 punti (-3 punti). L'impressione generale è che l'S&P500 debba scendere subito più in basso. Un'apertura in gap down dovrebbe provocare una continuazione verso il basso e causare una seduta piuttosto negativa. Prevediamo una chiusura sui 1500 punti con la possibilità durante la giornata di una discesa a testare il decisivo supporto a 1495 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 20 febbraio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1530.94 punti (+0.73%). Delle due varianti presentate nel commento di ieri l'S&P500 ha seguito quella positiva. Lo ha fatto secondo le regole con una rottura immediata del massimo ed una salita a 1527 punti, un successivo test del nuovo supporto intermedio a 1524 punti ed una successiva continuazione verso l'alto. Invece che chiudere come stimato a 1528 punti

L'S&P500 é salito fino ai 1531 punti chiudendo sul massimo giornaliero. L'indice torna in ipercomperato con numerose divergenze negative ed investitori decisamente troppo ottimisti. In particolare la MM a 10 giorni del CBOE Equity put/call ratio é scesa a 0.60 replicando un comportamento che a settembre 2012 aveva provocato, malgrado bull market, una correzione di 100 punti. Avevamo già citato questa possibilità nell'analisi tecnica del fine settimana del 9-10 febbraio ed ora il momento sembra venuto. Ovviamente la RSI può salire a 80, l'S&P500 può uscire dalle Bollinger Bands giornaliere e settimanali, la volatilità VIX (ieri su un nuovo minimo a 5 anni a 12.31 punti) può scendere a 10 punti, un rialzo può durare più di 3 mesi senza una correzione del 5% e l'S&P500 può staccarsi di più di 100 punti dalla MM a 200 giorni. La somma di questi fattori rende però l'esercizio praticamente impossibile. Ieri l'S&P500 ha chiuso sul massimo senza esaurimento. Di conseguenza nell'immediato deve ancora salire. Il prossimo livello che potrebbe causare un massimo é a 1535 punti. Ideale sarebbe oggi un'apertura su questo livello (lo potrebbe toccare anche in preborsa o nella prima mezz'ora di contrattazioni) e poi un deciso reversal con discesa sotto 1524 punti prima ed i 1514 punti poi - vediamo...  
Ora il future é a 1527 punti (-1 punto). Per il momento l'S&P500 sembra voler aprire invariato. Forse i dati delle 14.30 cambiano la situazione di partenza. In teoria la seduta odierna dovrebbe chiudersi senza sostanziali variazioni. Noi speriamo di vedere un reversal seguito da un tuffo. La finestra temporale offre questa possibilità tra oggi e domani.

#### Commento tecnico - martedì 19 febbraio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1519.79 punti (-0.10%). Ieri la borsa americana era chiusa per ferie. Ora il future é a 1520 punti (+3 punti). L'S&P500 aprirà sui 1523 punti e quindi vicino al massimo annuale a 1524 punti. Le borse europee sono sorprendentemente forti e quindi anche l'S&P500 potrebbe tentare di guadagnare ulteriore terreno. Se lo farà nella prima ora di contrattazioni superando i 1524 punti avremo una seduta positiva con un nuovo massimo annuale marginale - ci immaginiamo un valore sui 1528 punti. In caso contrario l'S&P500 tratterà in un range di pochi punti e dovrebbe chiudere senza sostanziali variazioni.

#### Commento tecnico - lunedì 18 febbraio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1519.79 punti (-0.10%). Venerdì l'S&P500 ha testato minimo (1514) e massimo (1524) settimanale chiudendo poi lontano da entrambi i livelli e mostrando che per ora regna equilibrio ed indecisione. Come atteso la giornata é terminata senza sostanziali variazioni. Difficile capire se questa settimana e le ultime cinque sedute di stabilità sono distribuzione o accumulazione. La tendenza é al rialzo e quindi lo sviluppo più logico e suggerito dall'analisi grafica é verso l'alto. Da inizio anno però l'S&P500 non corregge e resta stabilmente in ipercomperato. Indicatori di momentum danno quindi segnali di vendita - visto che l'S&P500 non riesce più a salire dovrebbe almeno provare a scendere. Nei prossimi giorni dovrebbe quindi esserci un tentativo dei ribassisti. Supporto intermedio é a 1514 punti ma il livello da monitorare con attenzione sono i 1495 punti.

Ora il future é invariato a 1517 punti. Oggi la borsa americana é chiusa per festa. Domani pubblichiamo un breve aggiornamento con la situazione del future ed una previsione per la seduta.

#### Commento tecnico - venerdì 15 febbraio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1521.38 punti (+0.07%). Il commento e la previsione di ieri pomeriggio erano azzeccati. L'S&P500 ha aperto a 1516 punti e sul minimo di ieri. Dopo una breve discesa a 1514 punti é risalito a 1521 punti per le 16.40. Per il resto della seduta é oscillato lateralmente in una manciata di punti chiudendo a 1521 punti. Fino a quando questa monotona serie di sedute con minimi guadagni non si interrompe il regolare e debole rialzo continua e fare previsioni é facile. Basta parlare di nuovo massimo annuale marginale e di una salita di un paio di punti e si ha ragione. Improvvisamente la musica cambierà poiché il numero di indicatori che forniscono segnali di vendita sta aumentando. Per cambiare direzione l'S&P500 deve però avere una seduta decisamente negativa (perdita secca, volume, chiusura sul minimo giornaliero) e (poi)

rompere il primo supporto a 1495 punti. Per il momento non mostra la minima intenzione di volerlo fare. La volatilità VIX é scesa a 12.66 punti (-0.32) e resta sopra il minimo annuale a 12.29 punti. Essendo difficile indovinare il massimo sull'S&P500 sappiamo di molti traders che sono long VIX - sembra una scommessa più sicura.

Ora il future é a 1516 punti (-2 punti). L'S&P500 vale ora sui 1519 punti. Non possiamo che prevedere la solita seduta senza volatilità e con una chiusura invariata. Attenzione ai dati delle 15.15. Solo se l'S&P500 apre sotto i 1513 punti é possibile che i venditori prendano coraggio e la seduta diventi (decisamente) negativa.

#### Commento tecnico - giovedì 14 febbraio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1520.33 punti (+0.06%). Ieri l'S&P500 ha seguito il canovaccio previsto nel commento pomeridiano. Ha aperto a 1522 punti per salire in seguito su un nuovo massimo annuale marginale (1524.69 punti) a ridosso dei 1525 punti. Dopo però ci sono state due ondate di ribasso che hanno fatto ridiscendere l'S&P500 alle 21.00 a 1516 punti. La solita impennata sul finale ha provocato la chiusura in pari a 1520 punti. Tecnicamente non c'è niente di nuovo e il MACD giornaliero mantiene il suo segnale di vendita, ovvia conseguenza del momentum in netto calo. Sul grafico notate la monotona ascesa dell'indice che quest'anno é stata unicamente interrotta ad inizio febbraio. Il giorno dopo però l'impulso ribassista é già stato annullato e da allora i ribassisti aspettano una buona occasione. Questa potrebbe presentarsi improvvisamente e senza preavviso. Ci vorrebbe solo un'apertura in gap down per obbligare i traders long a chiudere e creare momentum verso il basso. Questa occasione non si é ancora presentata ma state certi che se si concretizzerà i ribassisti in agguato la utilizzeranno. Il movimento verso il supporto a 1495 punti sarà poi veloce...

Ora il future é a 1513 punti (-4 punti). L'S&P500 aprirà in calo e sul minimo di ieri. Statisticamente dovrebbe essere una seduta positiva e quindi ci aspettiamo un recupero ed una chiusura sui 1521 punti. L'alternativa é che il future perde entro le 15.30 ancora alcuni punti. Un'apertura in gap down potrebbe finalmente causare una seduta interessante e con una caduta superiore all'1%.

#### Commento tecnico - mercoledì 13 febbraio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1519.43 punti (+0.15%). Ieri l'S&P500 ha proseguito il debole rialzo chiudendo su un nuovo massimo annuale marginale a 1519 punti. Ancora una volta é stata una seduta monotona, senza volatilità e sorprese. L'indice ha aperto a 1517 punti, é brevemente sceso a prendere slancio a 1515 punti per poi salire fino ai 1522.29 punti di massimo. In questa maniera potrebbe aver raggiunto l'estensione a 1523 punti ed esaurito il rialzo. La ragione negativa é stata però moderata con una discesa fino ai 1519 punti finali. La situazione tecnica é invariata con numerosi indicatori a fornire segnali di vendita ma indice che continua con scarsa partecipazione a salire. Gli investitori sono molto ottimisti come indica anche la volatilità VIX scesa a 12.64 punti (-0.30). Con tanti investitori posizionati long é difficile capire da dove viene questa ulteriore domanda. Gli istituzionali sono assenti mentre gli insiders vendono. Vediamo se ora si profila un massimo definitivo. Per questo ci vuole almeno un'immediata discesa sotto i 1513 punti. Un primo serio segnale negativo ci sarebbe con una rottura del primo supporto a 1495 punti. Se l'S&P500 non si ferma qui rischia di andare direttamente sul prossimo obiettivo a medio termine a 1550 punti. Ora il future é a 1519 punti (+3 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire in leggero gap up sui 1423 punti. Se i dati delle 14.30 non cambiano questa positiva situazione di partenza avremo una seduta di rialzo con un nuovo massimo annuale marginale sui 1525 punti.

#### Commento tecnico - martedì 12 febbraio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1517.01 punti (-0.06%). Ieri l'S&P500 ha chiuso invariato dandoci unicamente un'ulteriore indicazione tecnica - visto che l'indice non é stato respinto verso il basso é probabile che i 1518 punti non siano un massimo significativo. L'S&P500 ha infatti passato la giornata a ridosso di questo livello oscillando tranquillamente tra i 1513 punti, toccati all'inizio di seduta, ed i 1518 punti raggiunti verso la fine. L'indicatore MACD giornaliero rimane su sell mentre

la volatilità VIX scende a 12.94 punti (-0.08). I volumi di titoli trattati in calo e la diminuita partecipazione al rialzo mostrano una certa stanchezza ed equilibrio con debolezza di fondo a livello di partecipazione. Ricomincia quindi il gioco tra rialzisti e ribassisti. Sicuramente ci sarà un'altro esaurimento - stimiamo sui 1523 punti - e poi i ribassisti riproveranno nuovamente ad imporre una correzione. Solo una discesa sotto i 1495 punti mostrerebbe però che non in grado di imporsi. Ora il future è invariato a 1513 punti. La situazione non cambia e quindi è probabile una seduta senza sostanziali cambiamenti. Solo se l'indice in apertura esaurisce velocemente al rialzo per passare nella prima ora di contrattazioni in negativo c'è una possibilità che i ribassisti tentino un decisivo attacco.

#### Commento tecnico - lunedì 11 febbraio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1517.93 punti (+0.57%). Venerdì l'S&P500 ha eliminato le residue speranze dei ribassisti che l'impulso di lunedì si sviluppasse in una correzione. L'indice ha infatti chiuso su un nuovo massimo annuale marginale.

L'S&P500 ha aperto sul massimo del giorno precedente a 1513 punti e nella prima ora di contrattazioni è salito a 1518 punti. In seguito si è limitato ad oscillare tranquillamente tra i 1515 ed i 1518 punti con volume relativo a 0.9. L'indicatore MACD giornaliero resta su sell. La volatilità VIX è scesa a 13.02 punti (-0.48). Come avevamo ipotizzato l'S&P500 è salito a 1518 punti. Questo non sembra però un esaurimento visto che l'indice non ha mostrato nessuna reazione negativa. Gli indicatori a medio termine suggeriscono che potrebbe esserci ancora una settimana positiva prima che si verifichi l'attesa correzione. Se invece i 1518 punti sono effettivamente un massimo significativo oggi l'S&P500 dovrebbe avere una seduta decisamente negativa.

Ora il future è a 1516 punti (+3 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire in gap up e sui 1520 punti. In teoria la seduta odierna dovrebbe essere quindi positiva con una modesta continuazione verso l'alto. Questo significa una chiusura sui 1522 punti. L'alternativa è l'immediato inizio della correzione con una caduta dell'indice fin dall'inizio dopo un'apertura in gap up che dovrebbe rappresentare una falsa rottura al rialzo. Non sembra un'ipotesi concreta ma lo sapremo con certezza nella prima ora di contrattazioni. In questa improbabile variante l'S&P500 dovrebbe chiudere sotto i 1509 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 8 febbraio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1509.39 punti (-0.18%). Ieri l'S&P500 ha avuto un'altra seduta in trading range deludendo sia i rialzisti (che speravamo in una salita sopra i 1515 punti) che i ribassisti (che si attendevano un minimo discendente sotto i 1495 punti). L'S&P500 è semplicemente oscillato tra minimo e massimo degli scorsi giorni. Ha aperto a 1512 punti, è sceso a 1499 punti, dopo un breve rimbalzo è caduto a 1498 punti per poi risalire lentamente fino alla chiusura a 1509 punti. L'indicatore MACD giornaliero resta su sell mentre la volatilità VIX si blocca a 13.50 punti (+0.09). Attendiamo un movimento che chiuda questo rialzo - esaurimento o rottura ed accelerazione al ribasso.

Ora il future è invariato a 1505 punti. Stamattina in Europa le borse sono oscillate senza tendenza e anche l'S&P500 sembra voler iniziare la giornata senza cambiamenti. Non sono attesi dati economici rilevanti e nessuna importante società deve oggi presentare i risultati trimestrali. Di conseguenza non possiamo che prevedere una giornata tranquilla con una chiusura a 1512 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 7 febbraio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1512.12 punti (+0.05%). Ieri l'S&P500 non ha combinato molto deludendo le nostre aspettative per un movimento decisivo. L'indice ha aperto a 1505 punti risalendo per le 17.30 in pari con il giorno precedente. Dopo un'ora ha toccato un massimo ascendente a 1512 punti per ricadere in seguito a 1506 punti. Dalle 19.30 è risalito per chiudere in pari e vicino al massimo giornaliero. La situazione tecnica è invariata rispetto a ieri. L'S&P500 potrebbe uscire da questo stallo esaurendo il movimento con un ultimo balzo sui 1518 punti oppure partendo subito al ribasso con un'apertura in gap down sotto i 1505 punti ed una seduta decisamente negativa. Restiamo in ogni caso dell'opinione che qui l'S&P500 deve fare una normale correzione

verso i 1450 punti per eliminare ipercomperato ed eccesso di fiducia degli investitori. Il future é ora a 1508 punti (+1 punto). L'S&P500 dovrebbe aprire praticamente invariato. Si prospetta una seduta come ieri con poca volatilità e senza sostanziali variazioni. Ci piacerebbe vedere l'esaurimento a 1518 punti - se si verifica lo sapremo nella prima ora di contrattazioni: ci vuole una salita veloce sopra i 1516 punti, massimo di martedì.

### Commento tecnico - mercoledì 6 febbraio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1511.29 punti (+1.04%). Ieri l'S&P500 é rimbalzato recuperando immediatamente la perdita di lunedì e toccando un nuovo massimo annuale marginale. Questa improvvisa volatilità e questo comportamento indeciso sono sospetti. Abbiamo visto spesso simili movimenti in concomitanza con cambiamenti di tendenza. L'indicatore MACD resta su sell mentre la volatilità scende solo a 13.72 punti (-0.95). Sulla chart che usiamo per il trading con le candele orarie notiamo un triangolo in espansione che dovrebbe completarsi oggi con una salita marginale sopra i 1515 punti. La tendenza é ovviamente ancora al rialzo - l'S&P500 mostra però che qui esiste un problema ed una probabilità di un'imminente massimo definitivo e cambiamento di tendenza. Si deve verificare tra oggi e domani con una rottura entro venerdì sera sotto i 1495 punti.

Ieri l'S&P500 ha aperto a 1501 punti salendo nella prima ora di contrattazioni sui 1509 punti. Come spiegato nel commento di ieri questo significava una seduta positiva con chiusura sopra i 1506 punti ed é quello che si é verificato. L'S&P500 é rimasto alcune ore intorno ai 1509 punti salendo poi per le 21.00 a 1515 punti. Nell'ultima ora ci sono state prese di beneficio e l'indice ha chiuso a 1511 punti.

Ora il future é a 1504 punti (-2 punti). Le borse europee sono deboli e il future sull'S&P500 suggerisce un'apertura in negativo. Ci viene il sospetto che il massimo sul future a 1510.25 punti (ca 1515 punti di indice) sia già quello definitivo. Non sappiamo se all'inizio l'S&P500 salirà ancora sui 1516 punti o se comincerà subito a scendere. Non importa molto. Prevediamo una seduta negativa ed una chiusura sui 1505 punti. L'alternativa é che i 1509 punti, dove l'indice ieri si é lungamente fermato, servano da supporto intermedio.

### Commento tecnico - martedì 5 febbraio 13.30

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1495.71 punti (-1.15%). Finalmente ieri anche l'S&P500 ha avuto una seduta veramente negativa lasciando sul grafico una lunga candela rossa - la prima di quest'anno. L'indice ha aperto a 1504 punti salendo inizialmente ancora di un paio di punti. Poi é caduto sotto i 1500 punti toccando i 1497 punti. Dopo un'oscillazione laterale di ore i venditori hanno ancora dato un colpo e l'S&P500 ha toccato i 1495 punti chiudendo poco dopo su questo livello. Il volume relativo é stato normale a 1.0 mentre la volatilità é salita a 14.67 punti (+1.77). L'indicatore MACD giornaliero fornisce un segnale di vendita, ovvia conseguenza di un rialzo precedentemente troppo "tirato". L'impressione é quindi quella dell'inizio di una normale correzione all'interno di un trend rialzista di base intatto. L'S&P500 dovrebbe scendere sul primo supporto a 1480 punti o ritracciare il 50% dell'ultima gamba di rialzo. Questo significa una discesa fino ai 1450 punti dove scorre anche la MM a 50 giorni. Per sapere come si svilupperà questo movimento dobbiamo osservare la giornata odierna e la reazione dei rialzisti. Se oggi non si mostrano i 1450 punti diventano probabili. Se invece oggi l'S&P500 riesce a tornare sopra i 1503 punti é probabile che i ribassisti in seguito non riescano più a combinare molto. È come un gioco di tiro alla corda. I venditori hanno dato ieri un bel strattone ed ora devono sfruttare il vantaggio. Se non ci riescono sfruttando il momento di disequilibrio degli avversari, il gioco torna in pari e si complica.

Ora il future é a 1501 punti (+7 punti). L'S&P500 sembra voler subito recuperare il terreno perso ed aprirà sui 1505 punti. È quindi sul massimo e nel range di ieri. La seduta é molto incerta e si deciderà nella prima ora di contrattazioni. La direzione iniziale sarà quella buona. Se l'S&P500 guadagna ancora terreno chiuderà sopra i 1506 punti. In caso contrario la statistica favorisce una seduta negativa e quindi una chiusura sotto i 1495 punti.

### Commento tecnico - lunedì 4 febbraio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1513.17 punti (+1.01%). La borsa americana ha accolto positivamente i dati sul mercato del lavoro. La disoccupazione in aumento garantisce infatti che la politica monetaria espansiva e di sostegno alle borse continuerà. Per assurdo quindi se l'economia ristagna la borsa sale per effetto della liquidità fornita dalla FED. Uno sviluppo malsano ma che può proseguire ancora per settimane se non succede qualcosa in grado di rompere questo perverso sviluppo.

Venerdì l'S&P500 ha aperto a 1505 punti ed è salito dopo le 16.00 e la pubblicazione dell'indice ISM a 1511 punti. Dopo un assestamento di un'ora l'indice ha ricominciato a salire toccando un massimo giornaliero ed annuale a 1514.41 punti. L'S&P500 ha infine chiuso poco lontano a 1513 punti. La volatilità VIX è scesa a 12.90 punti (-1.38). L'S&P500 resta ipercomperato e con investitori euforici e troppo esposti al rialzo. Una correzione sarebbe necessaria ma non riusciamo ad anticiparla. Ci vuole un'apertura in gap down per scatenarla. Una sana e dovuta correzione dovrebbe far ridiscendere l'S&P500 sui 1480 punti.

Ora il future è a 1503 punti (-4 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire in netto calo ma sopra il minimo di venerdì. In teoria quindi la seduta odierna dovrebbe essere negativa ma chiudersi sopra i 1505 punti. Attenzione ad un'eventuale apertura in gap down !

### Commento tecnico - venerdì 1. febbraio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1498.11 punti (-0.26%). Ieri l'S&P500 ha perso quasi 4 punti chiudendo sotto i 1500 punti. Gli aspetti negativi però si fermano qui. La pressione di vendita è impercettibile e l'indice si è limitato ad oscillare lateralmente in un range di 7 punti. L'aumento di volumi di titoli trattati è probabilmente da mettere in relazione con la fine del mese. La volatilità VIX è rimasta ferma a 14.28 punti (-0.04). Il trend rialzista partito a gennaio dai 1460 punti sembra rotto e l'indice sta ruotando. Sembra però che voglia unicamente assorbire l'ipercomperato e non cominciare un calo sostanziale. Supporto a corto termine è a 1480 punti e per il momento non dovrebbe essere violato.

Ora il future è a 1498 punti (+4 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1502 punti e quindi nel range di ieri. In teoria la seduta odierna dovrebbe essere negativa. Le prime indicazioni suggeriscono però un'altra giornata come ieri senza sostanziali variazioni. Forse i dati sulla disoccupazione attesi alle 14.30 potrebbero fornire nuovi impulsi e cambiare questa situazione di partenza. Importante è anche l'indice ISM di gennaio (industria manifatturiera) previsto alle 16.00.

Il PIL del 4. trimestre ha sorpreso in negativo. Forse anche la disoccupazione è tornata a salire.

### Commento tecnico - giovedì 31 gennaio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1501.96 punti (-0.39%). Ieri l'S&P500 ha praticamente ignorato il dato negativo sul PIL del 4. trimestre (-0.1%). È probabile che molti investitori facciano l'assurdo ragionamento che fino a quando l'economia non si riprende il sostegno monetario della FED è assicurato. Infatti l'S&P500 ha aperto quasi invariato a 1506 punti salendo inizialmente su un nuovo massimo a 1510 punti. Solo in seguito ha ceduto scendendo fino ai 1503 punti e chiudendo infine con una moderata perdita del 0.39% a 1502 punti. I primi indicatori di momentum e partecipazione (p.e. Summation Index) danno segnali negativi ed incitano alla prudenza. Il mercato sta ruotando ed ora sembra essere pronto ad una discesa indipendentemente dai dati congiunturali. Entro venerdì l'S&P500 dovrebbe scendere sui 1480 punti. Poi sarà molto interessante osservare se la correzione sarà terminata limitandosi ai classici tre giorni o se c'è qualcosa di più. Molto dipenderà dai danni che questa breve ma significativa discesa provocherà. Infatti è probabile che anche il MACD dia in questo caso un segnale di vendita.

Ora il future è a 1494 punti (-2 punti). L'S&P500 è nel range di ieri e quindi dovrebbe terminare la seduta sopra i 1500 punti e senza sostanziali variazioni. Solo se scende sotto i 1500 punti nella prima ora di contrattazioni ci potrebbe essere una sorpresa verso il basso.

### Commento tecnico - mercoledì 30 gennaio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1507.84 punti (+0.51%). Vedete sul grafico che la seduta odierna ha permesso all'S&P500 di raggiungere un nuovo massimo annuale e proseguire indisturbato il suo rialzo. L'indice ha aperto a 1500 punti ed è brevemente sceso fino ai 1498 punti. Subito però i compratori sono tornati attivi spingendo l'indice fino ai 1509 punti. Alcune ovvie vendite sul finale (prese di beneficio dei traders) hanno fissato l'S&P500 in chiusura a 1507 punti. L'S&P500 resta ipercomperato ma per ora non mostra la minima intenzione di voler correggere. Divergenze a livello di partecipazione non sembrano impensierirlo. Fino a quando le notizie dall'economia sono incoraggianti ed i risultati delle imprese resteranno buoni è difficile che possa cambiare qualcosa. La volatilità VIX è scesa solo a 13.31 punti (-0.26).

Ora il future è invariato a 1504 punti. Speriamo che il dato (PIL per il 4. trimestre) atteso alle 14.30 cambiano questa situazione di partenza. In caso contrario non possiamo che prevedere una prosecuzione di questo andamento ed un nuovo massimo annuale sui 1510 punti.

### Commento tecnico - martedì 29 gennaio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1500.18 punti (-0.18%). Per il secondo giorno consecutivo l'S&P500 è salito fino ai 1503 punti ed è stato respinto verso il basso. I rialzisti difendono le posizioni ma non sembrano in grado di guadagnare ulteriore terreno - questa potrebbe essere un'ovvia e logica conseguenza dell'ipercomperato. Ora ci vuole una correzione minore di tre giorni o un movimento laterale di alcune sedute per compensare questo effetto. Difficilmente l'S&P500 riuscirà a fare adesso ancora ulteriori progressi. I traders si preparano alla discesa verso i 1480 punti comperando volatilità (VIX a 13.57 punti +0.68).

Ora il future è a 1494 punti (-4 punti). L'S&P sembra voler aprire in calo ma nel range di ieri. In teoria la seduta dovrebbe essere moderatamente negativa con una chiusura sopra i 1496 punti. Le aziende americane continuano a pubblicare i risultati trimestrali. Oggi in preborsa è il turno dei farmaceutici Pfizer e Eli Lilly, di EMC (memorizzazione dati), Ford e Valero. L'attenzione si concentra però su Amazon che comunicherà i risultati dopo la chiusura. Alle 16.00 sono attesi i dati sulla fiducia di consumatori ed investitori. Forse qualcosa verrà preso come scusa per vendere.

### Commento tecnico - lunedì 28 gennaio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1502.96 punti (+0.54%). Venerdì l'S&P500 ha proseguito imperturbabile il rialzo toccando un nuovo massimo annuale a 1503.26 punti. Ha aperto a 1499 punti salendo subito sul massimo di giovedì a 1502 punti. Qui sono apparsi venditori che hanno fatto cadere l'indice fino ai 1496 punti. Poco prima delle 17.00 l'S&P500 è però tornato a salire toccando verso le 21.00 il massimo a 1503 punti. Dopo una caduta di 4 punti l'indice ha nuovamente recuperato chiudendo vicino al massimo giornaliero. Malgrado l'ipercomperato l'S&P500 non dà segno di cedimenti. L'ottimismo e la fiducia degli investitori (VIX a 12.89 punti +0.20) sembrano diventati una costante e non un motivo per una correzione. La verità è che non riusciamo a prevedere con anticipo un cambiamento di tendenza anche perché i numerosi segnali di eccesso fanno aumentare la probabilità di un'improvviso cedimento ma non sono in grado di dirci esattamente quando si verificherà. Passate le varie finestre temporali di gennaio siamo a corto di argomenti e non fa senso continuare a spostare il possibile massimo definitivo sul prossimo punto tornante. L'unico sviluppo sicuro è un'imminente ritracciamento di 10-20 punti per eliminare l'ipercomperato. Per il resto possiamo solo confermare che la tendenza è al rialzo senza forti divergenze negative.

Ora il future è a 1497 punti (+1 punto). L'S&P500 aprirà invariato. Se il dato sugli ordini di beni durevoli per l'industria atteso alle 14.30 non darà una scossa al mercato prevediamo una seduta noiosa e senza sostanziali cambiamenti.

### Commento tecnico - venerdì 25 gennaio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1494.82 punti (+0.00%). Ieri l'S&P500 ha chiuso invariato non senza prima toccare un nuovo massimo annuale a 1502.27 punti. Invece che basarsi su congetture bisogna



tenere in considerazione tre fatti. Il primo é che il rialzo non é concluso fino a quando l'S&P500 continua a raggiungere nuovi massimi anche se marginali. Il secondo é che l'indice ieri per saldo non si é mosso lasciando aperta la possibilità che sui 1491-1495 punti di martedì si stia formando un massimo significativo. Il terzo é che la candela di ieri sul grafico é una [shooting star](#) che ha una probabilità del 59% di generare un'inversione di tendenza. Detto questo dobbiamo osservare come l'S&P500 termina la settimana prima di avventurarsi in nuove previsioni. Per il momento l'S&P500 resta ipercomperato (RSI a 71.83 punti) e teoricamente su un massimo causato da un eccesso di fiducia degli investitori.

Ora il future é a 1496 punti (+4 punti). Una serie di dati economici incoraggianti dall'Europa ha fatto salire anche il future sull'S&P500. L'indice dovrebbe aprire sui 1500 punti e quindi nel range di ieri. Teoricamente oggi l'indice dovrebbe chiudere al termine di una giornata tranquilla sui 1498-1500 punti. Visto l'ipercomperato non vediamo potenziale sopra i 1502 punti. Un inatteso sell off potrebbe concretizzarsi solo se nella prima ora di contrattazioni l'S&P500 scendesse sotto i 1490 punti.

### Commento tecnico - giovedì 24 gennaio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1494.81 punti (+0.15%). Ieri l'S&P500 ha ancora guadagnato 2 punti in una seduta sostanzialmente tranquilla. L'indice si é mosso tra i 1490 ed i 1496 punti. Strutturalmente però si é trattato di una seduta anomala e di base negativa visto che le A/D per tutti gli indici erano negative (circa 45% su 55%) malgrado indici in guadagno. Il Dow Jones Industrial deve i suoi 67 punti di incremento quasi interamente a IBM (+4.41%). Manteniamo l'opinione che l'S&P500 é su un massimo. L'indice é sotto tutti i punti di vista ipercomperato e notiamo a tutti i livelli eccesso di fiducia ed eccessiva esposizione al rialzo. L'unica questione é come l'indice corregge. Nei giorni scorsi abbiamo presentato alcune soluzioni - inutile ripeterle. Ora per fare una stima più attendibile dobbiamo aspettare l'inizio della correzione.

Ora il future é a 1487 punti (-3 punti). Ieri sera dopo la chiusura Apple ha presentato risultati deludenti ed oggi l'azione dovrebbe perdere in apertura un -8%/-10%. E possibile però che l'effetto sul listino sia limitato. Ieri almeno é stato il caso nella direzione opposta malgrado gli ottimi risultati di IBM e Google. Il mercato sembra letargico e poco reattivo agli impulsi. Finora i traders che hanno comperato al termine della prima ora di contrattazioni e dopo le obbligate prese di beneficio iniziali hanno sempre avuto ragione. Un giorno però avranno una sorpresa negativa. Invece che recuperare l'Indice continuerà a scendere. Lo scenario ideale per i prossimi giorni é una calo fino ai 1475 punti e poi una risalita verso un massimo discendente. Oggi purtroppo sembra delinearsi la solita seduta senza sostanziali variazioni. Per logica ci aspettiamo una chiusura sui 1490 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 23 gennaio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1492.56 punti (+0.44%). Nel commento di lunedì avevamo anticipato che ci poteva essere ancora un balzo di 5-10 punti prima del massimo definitivo. È quello che é successo ieri. L'S&P500 ha aperto invariato a 1485 per poi scendere a 1481 punti dopo alcune normali prese di profitto. In seguito il rialzo é ripreso e l'indice é salito a 1490 punti a 10 minuti dalla chiusura. Negli ultimi minuti c'è stato un balzo a 1492 punti che nel dopo borsa ha avuto un'estensione a 1492 punti. Con questo il rialzo di novembre sembra terminato. La linea di trend ascendente che collega i massimi é stata raggiunta con l'indice in ipercomperato. Ora é pronto per iniziare la correzione. Solo la volatilità VIX a 12.43 punti ci lascia perplessi. Il supporto a 13.50 punti sembra rotto e questo costituisce un segnale positivo per l'S&P500 sul medio termine.

Vediamo ora cosa succede nei prossimi giorni prima di fissare definitivamente il target di dell'attesa correzione. Le stime le abbiamo già fatte nei giorni scorsi.

Ora il future é a 1488 punti (-2 punti). Sembra che l'S&P500 voglia aprire nel range di ieri e quindi dovrebbe esserci una seduta senza sostanziali variazioni. Per logica la candela odierna sul grafico dovrebbe essere rossa e l'indice dovrebbe calare - rispettando le regole del day trading ci piacerebbe vedere una chiusura sui 1482 punti.

### Commento tecnico - martedì 22 gennaio 14.00

Ieri in America era giorno di festa (Martin Luther King Day) - la borsa é rimasta chiusa. Ora il future é a 1479 punti. L'S&P500 dovrebbe aprire invariato sui 1485 punti. Mancano impulsi e non vediamo niente nell'agenda in grado di cambiare la situazione. Prevediamo una seduta tranquilla, con modesti volumi e senza sostanziali cambiamenti.

### Commento tecnico - lunedì 21 gennaio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1485.98 punti (+0.34%). L'S&P500 ha avuto la logica ed attesa modesta continuazione del rialzo. Venerdì pomeriggio avevamo previsto *"La logica suggerisce una chiusura a ridosso dei 1485 punti"* ed é quello che si é verificato. L'S&P500 ha aperto a 1479 punti é nelle prime due ore é nuovamente sceso verso i 1475 a testare il nuovo supporto. Poi é ripartito al rialzo, ha fatto un pausa di quasi due ore a 1481 punti per poi aggiungere altri 5 punti e chiudere sul massimo giornaliero a 1485.98 punti. La scadenza dei derivati di gennaio ha provocato un picco di volume dei titoli trattati. Forse questo effetto é stato anche responsabile della caduta della volatilità VIX a 12.46 punti (-1.11). Una rottura definitiva al ribasso sotto il supporto a 13.50 punti avrebbe implicazioni positive per lo sviluppo dell'indice a medio termine. Vediamo però se questa strana rottura viene confermata nei prossimi giorni. Non sappiamo se la chiusura sul massimo significa esaurimento e se implica una continuazione verso l'alto questa settimana. Un'ultimo balzo di 5-10 punti nei prossimi giorni é possibile. Poi però la combinazione di eccesso di rialzo, ciclo ed investitori troppo fiduciosi dovrebbe scatenare l'attesa correzione. Obiettivi a 1440-1448 (minimo) e 1380-1400 punti (ideale).

Oggi in America é giorno di festa (Martin Luther King Day) - la borsa é chiusa.

### Commento tecnico - venerdì 18 gennaio 14.30

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1480.94 punti (+0.56%). L'S&P500 si é finalmente comportato come atteso ed anche la nostra previsione di ieri pomeriggio riguardante l'andamento giornaliero si é rivelata corretta. L'S&P500 ha aperto in gap up a 1478 punti. È quindi sceso a 1475 punti e visto che il nuovo supporto a 1474 punti ha retto non c'era che una soluzione. L'indice é partito al rialzo ed in tre lunghe ondate ha raggiunto i 1485 punti. Ha chiuso infine a 1481 punti. L'S&P500 ha toccato un nuovo massimo annuale e a 52 settimane raggiungendo contemporaneamente il nostro obiettivo a 1480 punti in un momento ideale. Il rialzo é intatto e non appaiono sostanziali divergenze - ora si tratta di vedere se si é esaurito. Per saperlo ci saranno bisogno alcuni giorni. Oggi é giornata di scadenza dei derivati di gennaio. È possibile volatilità ma non prevediamo movimenti sostanziali. Lunedì la borsa é chiusa e prima del lungo fine settimana nessuno vorrà prendere rischi.

Ora il future é a 1477 punti (+1 punto). Il rialzo di ieri dovrebbe oggi avere una modesta continuazione. La logica suggerisce una chiusura a ridosso dei 1485 punti.

### Commento tecnico - giovedì 17 gennaio 14.30

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1472.63 punti (+0.02%). Ancora una volta l'S&P500 non si é mosso decidendo di bloccarsi a ridosso dei 1474 punti. Visto che questa situazione di stallo si protrae da cinque sedute non abbiamo ormai più nulla di nuovo da dire. Da giorni l'S&P500 bussa alla porta dei 1474 punti senza successo. È però giunto il momento decisivo. Siamo convinti che in occasione della scadenza dei derivati di gennaio ci debba essere un movimento decisivo e la probabilità maggiore resta quella di un'accelerazione al rialzo di tipo esaustivo. Vista l'importanza ed evidenza della resistenza a 1474 punti prevediamo un movimento esplosivo che grazie agli stops potrebbe brevemente far salire l'indice anche sensibilmente sopra il nostro obiettivo a 1480 punti. Ora il future é a 1471 punti (+6 punti). L'S&P500 aprirà oggi in gap up sui 1476 punti. Se non si sgonfia prima delle 15.30 dovrebbe finalmente accelerare al rialzo. Prevediamo una chiusura sul massimo giornaliero a 1480-1485 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 16 gennaio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1472.34 punti (+0.11%). La seduta di ieri si è nuovamente conclusa con un nulla di fatto. L'S&P ha aperto in calo a 1464 punti ma ha subito ricominciato a salire ed in due lunghe ondate ha raggiunto un nuovo massimo marginale a 1473.31 punti. Ancora una volta la barriera dei 1474 punti non è stata attaccata e l'indice ha infine chiuso a 1472.34 punti. Gli indicatori sono praticamente invariati e mostrano un debole rialzo intatto. Gli investitori istituzionali sono ora incerti e poco attivi sul mercato. Nelle ultime 4 sedute l'S&P500 è sempre calato all'inizio per poi tornare sui 1472 punti e fermarsi a ridosso dei 1474 punti. È ora che ci sia un movimento decisivo. Manteniamo l'opinione che manca un esaurimento verso i 1480 punti e questo ultimo balzo di deve concretizzare entro la scadenza dei derivati di gennaio. Ora il future è a 1461 punti (-4 punti). Si ripete l'abituale situazione di un'apertura in calo ma nel range del giorno precedente. Sembra impossibile ma anche oggi l'S&P500 dovrebbe riprendere nella seconda parte della seduta e chiudere sui 1470 punti. Naturalmente questo vale a condizione che i dati economici previsti alle 14.30 ed alle 15.15 non cambino le carte in tavola prima dell'apertura ufficiale.

### Commento tecnico - martedì 15 gennaio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1470.68 punti (-0.09%). Ieri l'S&P500 ha ripetuto la seduta di giovedì. Ha aperto a 1470 punti salendo immediatamente fino a 1472 punti. Poi è sceso a 1465.69 punti - questo punto di differenza è troppo poco per parlare di minimo discendente rispetto a giovedì. In seguito è risalito a 1472 punti chiudendo invariato a 1470.68 punti. Da un punto di vista tecnico la situazione è immutata. La volatilità VIX è risalita a 13.52 punti (+0.16). Per due giorni l'indice si è rifiutato di attaccare la barriera magica 1474 punti. Con questo tentennamento aumentano le probabilità che ora debba scendere una decina di punti a riprendere slancio prima del previsto esaurimento sui 1380 punti. Ora il future è a 1459 punti (-6 punti). L'indice sembra voler aprire in gap down sui 1463 punti. Per esserne sicuri bisogna attendere i dati delle 14.30 sulle vendite al dettaglio e sui prezzi alla produzione. Se poi la situazione non cambia la seduta dovrebbe essere negativa con una moderata continuazione verso il basso. Questo significa una chiusura sui 1460 punti. Se invece l'indice torna sopra i 1466 punti prima dell'apertura ufficiale la seduta dovrebbe nuovamente svolgersi nel range 1465-1472 punti.

### Commento tecnico - lunedì 14 gennaio 13.50

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1472.05 punti (-0.00%). Tutti speravano che per la fine della settimana l'S&P500 raggiungesse un nuovo massimo a 52 settimane e invece l'indice non ha combinato veramente niente. È oscillato tra i 1467 ed i 1472.75 punti finendo la giornata invariato. È strano che il rialzo di giovedì non abbia avuto una continuazione - sorge il ragionevole dubbio che mancano i compratori per il balzo finale verso i 1480 punti. La volatilità VIX è scesa sotto il supporto a 13.50 chiudendo a 13.36 punti (-0.13). Visto che numerosi indicatori di sentiment mostrano eccesso di fiducia ed investitori troppo esposti al rialzo, crediamo che la rottura sia falsa e ci debba essere un movimento nella direzione opposta. Siamo convinti di conseguenza che l'S&P500 debba correggere ora di un centinaio di punti. Non sappiamo però come, ed esattamente quando, questo calo deve iniziare. Potrebbe esserci un reversal day o semplicemente una secca ed improvvisa caduta. In ogni caso una decisione deve cadere entro venerdì, giornata di scadenza dei derivati di gennaio. Attenzione che le scadenze iniziano già mercoledì (p.e. VIX). Ora il future è a 1466 punti (-1 punto). Oggi prevediamo un'ulteriore seduta in oscillazione laterale ed una chiusura senza sostanziali variazioni. Forse la sorpresa verrà dal discorso di Bernanke previsto stasera alle 22.30 ( e quindi a mercati finanziari chiusi).

### Commento tecnico - venerdì 11 gennaio 13.15

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1472.12 punti (+0.76%). Ieri finalmente l'S&P500 si è mosso allontanandosi dai 1460 punti e raggiungendo un nuovo massimo annuale. L'indice ha aperto sul

limite superiore del range delle precedenti sedute a 1468 punti ma è stato inizialmente obbligato a ridiscendere fino ai 1461 punti. Quando tutti pensavamo che si trattasse di una giornata come le precedenti, senza tendenza né grandi variazioni, l'indice è ricominciato a salire raggiungendo nuovamente i 1468 punti dove ha fatto una pausa. Poi c'è stata la rottura al rialzo e la salita in chiusura sul massimo giornaliero a 1472 punti. Non è stata un'accelerazione impressionante ma il balzo è significativo e posiziona l'S&P500 a soli 2 punti dal massimo a 52 settimane. La tendenza rimane moderatamente positiva con partecipazione in calo. La spinta dovrebbe però bastare per raggiungere almeno i 1480 punti che costituiscono il nostro obiettivo grafico fissato il 1. gennaio. L'S&P500 potrebbe anche salire una decina di punti più in alto se lo slancio fornito dagli stops sarà sufficiente. La volatilità VIX è scesa sul supporto a 13.50 punti fermandosi a 13.49 punti (-0.32). Osserveremo con interesse la seduta odierna che potrebbe segnare l'atteso massimo significativo. Un chiaro segnale in questo senso sarebbe un reversal giornaliero con una chiusura lontana dal massimo. Questo ultimo balzo potrebbe verificarsi anche all'inizio di settimana prossima ma non più tardi di venerdì.

Ora il future è invariato a 1466 punti. L'unico dato economico importante è previsto stasera alla 20.00 con la pubblicazione del deficit dello Stato americano per dicembre. Potrebbe rilanciare la discussione sul debito americano. L'S&P500 non sembra oggi pronto per un rally poiché mancano gli stimoli e quindi prevediamo unicamente una chiusura leggermente positiva sui 1475 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 10 gennaio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1461.02 punti (+0.26%). Ieri l'S&P500 ha avuto un'altra seduta senza tendenza restando tra il minimo e massimo delle ultime 4 sedute. L'indice ha aperto a 1460 punti, è salito nelle prime ore a 1465 punti per poi cadere ad ondate fino ai 1458 punti ad un'ora dalla chiusura. Un rimbalzo finale l'ha riportato sul livello d'apertura. È evidente che l'S&P500 è bloccato e nessuno osa prendere l'iniziativa. La volatilità VIX è risalita a 13.81 punti (+0.19) rispettando il supporto a 13.50 punti ed evitando il segnale di vendita (rispettivamente d'acquisto sull'S&P500) a medio termine. In questa situazione di stasi non possiamo che ripetere che lo scenario più probabile è una continuazione del rialzo per un massimo sui 1480 punti. Difficile però dire da dove potrebbero venire gli stimoli. Sembra che gli investitori ascoltino solo le Banche Centrali ed ignorino i segnali d'allarme provenienti da un'economia reale che fatica ad evitare la recessione.

Ora il future è a 1461 punti (+5 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1465 punti. Oggi ci dovrebbe essere un attacco al massimo annuale a 1468 punti. Il tentativo dovrebbe essere decisivo. In caso di rottura si apre la strada verso i 1480 punti ed il movimento potrebbe essere veloce completandosi già oggi. In caso di ulteriore fallimento è probabile che domani i ribassisti provino la fortuna. Il risultato della seduta odierna sarà determinato dalla tendenza della prima ora.

#### Commento tecnico - mercoledì 9 gennaio 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1457.15 punti (-0.32%). Ieri nelle prime due ore di contrattazioni l'S&P500 è sceso fino a 1451 punti lasciando sul grafico un minimo discendente. Questo segnale negativo è però da relativizzare visto che in seguito l'indice ha recuperato contenendo le perdite e tornando nel range del giorno precedente. La chiusura a 1457 punti lascia l'S&P500 in una solida posizione e la probabilità più alta è quella di un consolidamento e di un'ulteriore spinta di rialzo verso i 1475-1480 punti. La volatilità VIX è scesa a 13.62 punti (-0.17) avvicinando il supporto a 13.50 punti. A dicembre c'era stata una netta rottura sopra i 19.50 punti che si era rivelata un falso segnale di vendita sull'S&P500. Di conseguenza non basta ora una discesa sotto i 13.50 punti per farci parlare di rialzo a medio termine. Avremo bisogno di conferme da altri fronti visto che la VIX è ora in balia dei traders e spesso fa balzi irrazionali e non giustificati dall'andamento dei mercati. Ora il future è a 1454 punti (+2 punti). L'S&P500 aprirà nel range di ieri e probabilmente in leggero guadagno. Nelle due passate sedute negative i ribassisti non hanno fatto sostanziali progressi. Ora probabilmente i rialzisti proveranno a fare pressione. Pensiamo che un attacco verso i 1468 punti sia imminente. Per passare ci vorrà il supporto di notizie positive. In mancanza di dati dall'economia è

probabile che ora gli investitori si concentrino sulla stagione dei risultati trimestrali delle imprese. I risultati di Alcoa ieri dopo la chiusura erano buoni.

#### Commento tecnico - martedì 8 gennaio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1461.89 punti (-0.31%). Ieri l'S&P500 ha aperto sui 1459 punti ed la logica conseguenza è stata una seduta in trading range con volumi di titoli trattati in calo. L'indice è sceso fino ai 1456.62 punti recuperando fino ai 1463 e chiudendo in modesta perdita a 1461 punti. Sul grafico è evidente che l'indice sta consolidando ad alto livello - in mancanza di un minimo discendente è molto probabile che ci sia ora ancora una spinta verso l'alto. Questo corrisponde alla nostra previsione di un esaurimento sui 1480 punti. La volatilità VIX è invariata a 13.79 (-0.04) - il supporto a 13.50 punti regge. A livello settoriale rimangono forti i settori di crescita mentre perdono terreno quelli difensivi e conservativi - il mercato rimane orientato al rischio ed al rialzo. Ora il future è a 1454 punti (-2 punti). Per il momento sembra che neanche oggi si debba sviluppare l'ultima spinta esauritiva. L'S&P500 apre nel range di ieri e dovrebbe restarci chiudendo in recupero tra i 1460 ed i 1464 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 7 gennaio 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1466.47 punti (+0.48%). Venerdì l'S&P500 ha aperto invariato a 1459 punti. Per le prime due ore si è limitato ad oscillare sui 1460 punti. Poi sono lentamente tornati i compratori e l'S&P500 è salito fino ai 1468 punti mostrando quindi sul grafico giornaliero un massimo ascendente. Vendite in chiusura hanno fissato l'indice a 1466 punti. Momentum e volumi in calo suggeriscono che un massimo è vicino e questo dovrebbe corrispondere ai 1480 punti da noi previsti. Sarebbe veramente strano se arrivato fin qui l'indice non provasse almeno a toccare un nuovo massimo marginale a 52 settimane sopra i 1474 punti raggiunti a settembre 2012. Ora il future è a 1456 punti (-2 punti). Oggi l'S&P500 aprirà in calo sui 1461 punti. In teoria ci aspettiamo una ripetizione della seduta di venerdì con un nuovo massimo marginale sui 1470 punti. Questa previsione potrebbe non essere valida se l'indice apre sotto i 1458 punti. In questo caso la seduta dovrebbe essere negativa e complicare il nostro scenario a corto termine.

#### Commento tecnico - venerdì 4 gennaio 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1459.37 punti (-0.20%). Ieri l'S&P500 ha aperto in leggero calo a 1461 punti. Dopo una caduta iniziale di 3 punti, il rialzo è ripreso fino alle 20.00 per un massimo sopra i 1465 punti. Poi è stato pubblicato il protocollo dell'ultima seduta del FOMC che mostra dissidi interni alla FED e una certa opposizione ai QE all'infinito di Bernanke. L'S&P500 è quindi calato fino ai 1455 punti per chiudere a 1459.37 punti (-0.20%). Come in Europa la seduta è stata quindi moderatamente negativa con volumi in calo - questo suggerisce consolidamento. Restiamo dell'opinione che manca un test del massimo a 52 settimane e quindi l'S&P500 deve ancora salire sui 1480 punti prima di toccare un massimo significativo. Le vendite ieri sul finale non sono state aggressive e l'indice ha chiuso sopra il minimo giornaliero - di conseguenza non necessariamente oggi ci sarà una continuazione verso il basso. In teoria anche i 1465 punti potrebbero essere un massimo in vicinanza del punto tornate del 7 gennaio. Per questo però ci vorrebbe però una discesa entro martedì sera sotto i 1440 punti. Ora il future è invariato a 1453 punti. In Europa non sta succedendo niente e gli indici sono fermi e senza volumi. Purtroppo pensiamo che in America si ripeterà lo stesso effetto. Se il dato sulla disoccupazione atteso alle 14.30 non dà una scossa prevediamo una seduta senza sostanziali variazioni.

#### Commento tecnico - giovedì 3 gennaio 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1462.42 punti (+2.54%). Il rally è continuato e ieri l'S&P500 ha agevolmente superato i 1440 punti chiudendo sul massimo giornaliero a 1462 punti. Negli ultimi 10 minuti l'indice ha fatto un balzo finale di 6 punti che ha molto l'aspetto di un esaurimento a corto termine dovuto a short covering. L'indice è ora vicino al massimo a 52 settimane e seguendo

l'esempio dell'Europa é probabile che provi almeno a toccare un nuovo massimo marginale. L'obiettivo suggerito dal grafico e citato nel commento tecnico del 1. gennaio a 1480 punti sembra quindi essere il logico target di questa gamba di rialzo. L'indice ha però guadagnato 60 punti in due sedute con eccessi su molti indicatori. Di conseguenza é probabile che ora ci sarà una pausa prima del balzo finale che potrebbe verificarsi già domani. Un massimo venerdì in coincidenza con il punto tornante del 7 gennaio potrebbe cambiare le carte in tavola. Per il momento però il trend é solidamente al rialzo con buona partecipazione sia quantitativa (volumi) che qualitativa. Ora il future é a 1453 punti (-4 punti). L'indice aprirà in negativo e nel range di ieri. È probabile che il balzo finale di ieri venga eliminato con una chiusura sui 1455-1457 punti. La seduta odierna dovrebbe essere relativamente tranquilla e corrispondere ad un sano consolidamento.

### Commento tecnico - mercoledì 2 gennaio 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1426.19 punti (+1.69%). L'S&P500 é oscillato fino a metà seduta sui 1407 punti. Poi il raggiungimento di un accordo tra i politici per risolvere il Fiscal Cliff ha fatto decollare la borsa. L'S&P500 ha chiuso sul massimo giornaliero a 1426.19 punti con un sostanziale guadagno del +1.69%. Come più volte scritto ora dovrebbe esserci un rally di sollievo e una continuazione verso l'alto. L'S&P500 dovrebbe salire come minimo a 1440 punti mentre il grafico suggerisce un target a 1480 punti. Questa spinta di rialzo é giovane e prima di poterla giudicare con gli indicatori tecnici ci sono bisogno ancora uno o due giorni di contrattazioni. La soluzione del Fiscal Cliff é molto favorevole alla borsa e quindi il potenziale di rialzo potrebbe anche essere maggiore.

Ora il future é a 1442 punti (+22 punti). L'S&P500 aprirà sui 1446 punti ed in gap up. Il massimo di dicembre e resistenza intermedia é a 1448 punti. Per oggi l'S&P500 non supererà questa barriera. Sarà interessante osservare se la chiusura sarà sul massimo e vicino a questo livello o se invece l'indice verrà decisamente respinto verso il basso. Nel secondo caso é possibile che questo massimo sia già definitivo e corrisponda al punto tornante del 7 di gennaio.